



COMUNICATO STAMPA
Roma, febbraio 2007

Ufficio Stampa
Tel. +39 06 6736911
ufficio.stampa@sace.it
www.sace.it

SACE: GARANZIA FINANZIARIA DA 250 MLN DI EURO PER UN IMPIANTO PETROLCHIMICO IN ARABIA SAUDITA

Tra le aziende interessate alla realizzazione del progetto, anche l'italiana Tecnimont

L'operazione si aggiudica un premio come "Europe, Middle East, Africa Petrochemical Deal of the Year" da parte della rivista inglese Project Finance International

SACE garantisce per 250 milioni di Euro un finanziamento rilasciato da un pool di banche internazionali per la realizzazione e gestione di un impianto petrolchimico in Arabia Saudita. Tra le aziende che prenderanno parte alla realizzazione, l'italiana **Tecnimont**.

L'impianto, localizzato nel più grande sito industriale dell'Arabia Saudita (quello di Al Jubail), sarà dedicato alla produzione di etilene, propilene, polietilene e polipropilene. Il progetto avrà un costo complessivo di circa 2.500 milioni di dollari. Il progetto rientra nell'ampio processo di localizzazione della produzione petrolchimica sul territorio dell'Arabia Saudita, operazione ritenuta conveniente per i vantaggi offerti dal prezzo del petrolio.

L'operazione ha ottenuto il 25 gennaio scorso dalla rivista del settore **Project Finance International** un premio come *Europe, Middle East, Africa Petrochemical Deal of the Year*. Si tratta infatti del più significativo "project financing" mai realizzato in Arabia Saudita con aziende private.

SACE, nel settore petrolchimico, ha impegni con controparti private per circa 850 milioni di euro, di cui circa 650 solo in Arabia Saudita. L'esposizione di SACE nel Paese ammonta a oltre 1.450 milioni di Euro, pari al 5,2% dell'esposizione totale. Per quanto riguarda l'interscambio con l'Italia, l'aumento dei prezzi degli idrocarburi ha comportato una forte crescita delle importazioni italiane dall'Arabia Saudita, passate da 1,9 miliardi di euro nel 2002 a **4,2 miliardi nel 2005**. Il nostro export invece, che nello stesso periodo è rimasto sostanzialmente stabile a circa 1,8 miliardi di euro, ha vissuto un 2006 di forte sviluppo, con una **crescita del 22,6%** già nei primi dieci mesi dell'anno. Traino di questa *performance*, la meccanica strumentale (primo prodotto esportato, pari al 41% del totale) e i prodotti in metallo (15% del totale), le cui esportazioni sono più che raddoppiate nel periodo considerato.